

IndignaCtion!

عيش، حرية، عدالة اجتماعية

Insieme, pensando alle grande sfide delle nostre società



10 – 12 settembre 2012

Città di Lussemburgo



**Con il patrocinio del Centro Culturale d'Incontro
dell'Abbazia Neumünster e la Fondazione Anna Lindh**

IndignaCtion!

عيش، حرية، عدالة اجتماعية

Insieme, pensando alle grande sfide delle nostre società



Hanno partecipato 20 paesi con lo scopo di creare un forum per attivisti, movimenti sociali e organizzazioni dall'Europa e il Medio Oriente per condividere esperienze, creare legami e formare strategie collettive.

Lisa Ariemma del Presidio Europa ha rappresentato il Movimento No TAV a questo incontro.

Presidio Europa

www.PresidioEuropa.net

1 ° Giorno



Apertura e scambio:

A sinistra - Lina Ben Mhenni, Tunisia, cyber-attivista, nominata per il Premio Nobel per la Pace 2011

Sotto - Esraa Abdel Fattah, Egitto, attivista, blogger e giornalista nominata per il Premio Nobel per la Pace 2011, insieme a Claude Frisoni, Direttore Generale del Centro Culturale



Voci dalle piazze:

A sinistra - Maria Kanellopoulou, Grecia, giornalista e attivista del movimento per l'acqua

A destra - Zaineb Mohammad Manita, Libia, Diritti Senza Frontiere





Open Space:
Prima sessione di Spazio Aperto con tema: "Perché abbiamo alzato le voci?"

Sono presentati diversi argomenti a diversi punti d'incontro e si può scegliere di partecipare nella discussione con la libertà di alzarsi e cambiare argomento anche più volte



Proiezione video corte:

Il video del 27 giugno 2011 dello sgombero alla Maddalena è stato visionato



Proiezione film:
"Catastroika" visionato con discussione dopo con il regista greco Aris Xatzistefanou

2° Giorno



Scambi:

Discussioni su governare, l'evoluzione della democrazia e lo sviluppo nella crisi.

A sinistra - Jean-Sébastien Zippert, Coordinatore di Etika (una banca alternativa di Lussemburgo).

Qui erano previsti interventi dalla Commissione Europea ma non si sono presentati



Scoprendo Lussemburgo:

Sopra - Mihnea Ghinita-Blidariu, Romania, Campagna per Salvare Rosia Montana e Georgia Bekridaki, Grecia, Movimento Piazza Syntagma



Centro d'accoglienza per chi chiede asilo in Lussemburgo



Voci dalle piazze:

A sinistra – Mohamed Beshir "Gemy Hood", Egitto, blogger e autore del libro: "The Ultras Book"

Sotto – partecipanti nella sessione



Sotto – Manifesti dalla presentazione di Francisco Verdes, Spagna, Juventud Sin Futuro



Dibattito:

Un dibattito anche con il pubblico di Lussemburgo con il tema: "L'Euro-Mediterraneo dopo che la gente si è svegliata: una risposta alla crisi?" A sinistra – Ha partecipato Lilian Thurman, ex-Juventino che, dopo essersi ritirato dal calcio, ha formato la fondazione "Educare Contro il Razzismo" in Francia



3° Giorno

Voci dalle piazze:

A sinistra – Parte della presentazione di Abdallah Abu Rahmah, Bil'in, Territorio Palestinese, Coordinatore del Comitato Popolare Contro il Muro e le Colonie



Gruppo da sinistra:
Hozan Ibrahim,
Coordinamento dei
Comitati Locali, Siria,
Abdulkarim Rihai, Lega
Siriana per i Diritti
Umani, Esraa Abdel
Fattah, Egitto, Samira
Ibrahim, attivista, diritti
delle donne, Egitto,
Mohammad Amin Tolba,
Salafyo Costa, Egitto,
Lisa Ariemma, Movimento
No TAV, Xavier Renou,
Les désobéissants,
Francia, Mihnea Blidariu,
Campagna Salva Rosia
Montana, Romania,
Inana Othman, attivista,
Siria

Open Space:

Seconda sessione:
“Cosa possiamo fare
insieme – azioni per il
futuro”

A destra: Solidarietà
con il popolo
palestinese per fermare
l'occupazione





Voci dalle reti:

A sinistra – Jeff Halper, Polonia, “People Yes! Network” (La rete di: “Il popolo si!”)

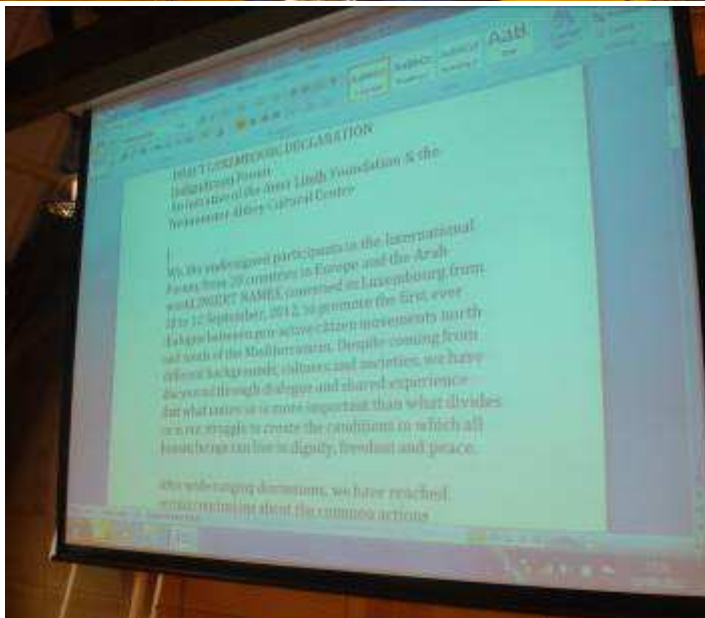


Presentazione del Movimento No TAV e il progetto d'alta velocità Torino-Lione



Manifestazione:
Davanti all'ufficio
di Jean-Claude
Juncker, capo del
Eurogroup
dell'Unione
Europeo nel
centro di
Lussemburgo





Dichiarazione:
Rivendendo la
bozza
dichiarazione e
finalizzando il
testo





Lettura:

Antoine Cassar
presenta il suo
volantino sulla
migrazione:
“Passaporto”

Dopo una cena tunisina:

A destra: Da sinistra Jamal B. Al-Awadhi, Centro Nazionale per i Diritti Umani e lo Sviluppo Democratico, Capo redattore Yemen Online Daily, Lisa Ariemma, Zaineb Manita, Libia, Faiza Benchalel, Associazione per la lotta contro l'Aids/ITS e per promuovere la salute, Algeria, Ibrahim Elhoudaiby, giornalista e ricercatore, Egitto



A destra: Da sinistra Abdulhafid Sidoun, Avvocato per i Diritti Umani, Libia, Esraa Abdel Fattah, Egitto, Lisa Ariemma





Foto sopra da sinistra: Zaineb Manita, Libia, Gianluca Solera, Fondazione Anna Lindh, Alessandria, Egitto, Mohammad Tolba, Egitto Esraa Abdel Fattah, Egitto, Abdulkarim Rihawi, Siria

Concerto:

Da sinistra: Charlotte Ricco, Fondazione Anna Lindh, Francia, Ibrahim Elhoudaiby, Egitto, Sylvia De Fanti, Teatro Valle occupato, Italia



Foto di gruppo

“Nonostante origini, culture e società diverse, abbiamo scoperto attraverso il dialogo e le esperienze condivise che ciò che ci unisce è più importante di ciò che ci divide nella nostra lotta. Una lotta volta a creare le condizioni nelle quali gli esseri umani possano vivere con dignità, libertà e pace.”

Testo della Dichiarazione di Lussemburgo ~ IndignaCtion



Venerdì 21 settembre, 2012
Bil'in, Territorio Palestinese

Indignaction!

عيش، حرية، عدالة اجتماعية

DICHIARAZIONE DI LUSSEMBURGO

12 settembre 2012

Noi, attivisti di 20 Paesi in Europa e nel mondo Arabo, abbiamo partecipato al Forum Internazionale convocato in Lussemburgo dal 10 al 12 settembre 2012 per promuovere il dialogo tra cittadini dei movimenti pro-attivi al nord e al sud del Mediterraneo, dichiariamo:

Nonostante origini, culture e società diverse, abbiamo scoperto attraverso il dialogo e le esperienze condivise che ciò che ci unisce è più importante di ciò che ci divide nella nostra lotta. Una lotta volta a creare le condizioni nelle quali gli esseri umani possano vivere con dignità, libertà e pace.

Dopo ampie discussioni, siamo arrivati a conclusioni certe circa le azioni comuni necessarie a creare una società che rispetti i nostri diritti fondamentali e desideri legittimi.

Pertanto, noi condanniamo le politiche neo-liberiste come la privatizzazione o il sequestro delle risorse pubbliche, l'occupazione militare o l'esproprio di terreni, e tutti i regimi che sottomettono la volontà del popolo. E ancora le politiche che violano i diritti basilari dei cittadini compreso l'accesso alle risorse naturali e ai servizi pubblici.

Tutte condizioni incompatibili per avere la vera democrazia.

Appoggiamo tutte le azioni a favore del diritto fondamentale del libero movimento delle persone e politiche che rispettino la libertà individuale, la dignità e l'uguaglianza. Sosteniamo tutti coloro che s'impegnano nella lotta per l'auto-determinazione, la libertà e la giustizia sociale.

Perciò, noi ci impegniamo a creare una rete transnazionale di movimenti di cittadini come metodo per costruire ponti tra culture, promuovendo azione partecipatoria non-violenta e qualsiasi iniziativa che protegga il bene comune. Incentivando la condivisione di esperienze e informazione per rafforzare la solidarietà tra persone e valorizzare l'abilità di tutti i cittadini di controllare le decisioni che concernano i loro interessi vitali.

Per poter portare avanti questi progetti, ci impegniamo a incontrarci ancora ad eventi simili, preferendo l'opzione di realizzare incontri ad hoc nel sud del Mediterraneo. Nel frattempo, continueremo a comunicare on-line per condividere buone pratiche e informazione. Invitiamo individui e organizzazioni con gli stessi intenti ad associarsi con le nostre azioni.

Ringraziamo l'istituzione organizzativa CCRN sostenuta dalla Fondazione Anna Lindh.

Appendice: Appoggiamo l'incontro Euro-Mediterraneo sul Debito, i Diritti e la Democrazia che avrà luogo a Madrid dal 1 – 4 novembre 2012.

Un'iniziativa del Centro Culturale d'Incontro dell'Abbazia Neumünster (CCRN) & della Fondazione Anna Lindh